

COLDIRETTI. Un settore in controtendenza rispetto alle drammatiche chiusure dei negozi in città

Campagna Amica cresce ancora Nascono 1200 mercati contadini

«Nuova sensibilità per i cibi salutari, risultati in salita del 26 per cento»

Con un centinaio di mercati agricoli di cui sei al coperto e cinquecento punti vendita il Veneto entra a pieno titolo nella rete nazionale di Campagna Amica che conta più di mille farmer's market distribuiti da nord a sud d'Italia. È quanto sostiene **Coldiretti** Veneto nel commentare la controtendenza del settore rispetto alle drammatiche chiusure di negozi nelle città è boom per i mercati contadini.

A più di quindici anni dall'approvazione della prima legge regionale cosiddetta del «Km zero» che ha dato l'impulso alla filiera corta il bilancio di **Coldiretti** Veneto valorizza la presenza di questa dimensione di vendita dal produttore al consumatore che mantiene vivo il tessuto economico e sociale nelle



Ancora in crescita i punti vendita di Campagna Amica

aree urbane. La crisi provocata dalla pandemia come evidenziato da Confcommercio - sottolinea la **Coldiretti** - sta portando alla chiusura di molte botteghe tradizionali che oltre ad effetti su redditi e lavoro determina un impatto negativo con la riduzione dei servizi di prossimità, ma

anche un indebolimento del sistema relazionale, dell'intelaiatura sociale e spesso anche della stessa sicurezza sociale. Un andamento contrastato solo - precisa la **Coldiretti** - dalle aperture dei nuovi mercati degli agricoltori di Campagna Amica che sempre più frequentemente tro-

vano spazio nei centri delle città. Secondol'indagine **Coldiretti/Ixè** gli acquisti nei mercati del contadino sono risultati in crescita del 26 per cento nel 2020, trainati da una nuova sensibilità degli italiani verso i cibi salutari. A spingere la spesa nei farmer's market dall'agricoltore è soprattutto la possibilità di trovare prodotti stagionali, tipici e di qualità proposti direttamente dagli agricoltori.

«L'emergenza sanitaria ha sancito il valore del cibo: locale, sano ed espressione del territorio - spiega **Coldiretti** Veneto - per questo la Regione del Veneto deve cogliere l'opportunità di avviare un'azione importante con interventi che portino, in particolare, le nuove generazioni a cogliere la qualità dell'agroalimentare regionale». •

